



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

O.C. n. 6 del 06/11/2025 – Allegato 1

**Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni
occorsi alle attività economiche e produttive.**

1. Premesse

Con l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate ai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n.1 del 02 gennaio 2018 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020. L'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge convertito, n. 76/2024, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 1° giugno 2024, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2022 e 2023 e per i quali non sono stati previsti con norma primaria finanziamenti per le medesime finalità.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1158 del 29 agosto 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 08.09.2025 e recante "Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111", sono state dettate le disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei privati e delle imprese, relativamente agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023 e citati nell'Allegato A di suddetta Ordinanza. Nell'elenco sono indicati gli eventi meteorologici di cui all'O.C.D.P.C. n. 1025 del 26 settembre 2023.

In particolare, il punto 1.2 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. 1158/2025, prevede che il Commissario delegato, provveda, d'intesa con la Regione, all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico, al quale competa, anche avvalendosi di soggetti attuatori, di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive.

Acquisita l'intesa del Presidente della Regione del Veneto con nota prot. n. 556414 del 13/10/2025, con Ordinanza n. 5 del 20/10/2025 il Commissario delegato ha individuato quale Organismo istruttore l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, e ne ha dato tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 0583435 del 21/10/2025, come previsto al punto 1.2 dell'Allegato C.

Il Commissario delegato, avvalendosi dell'Organismo istruttore, come indicato al punto 1.3 dell'allegato C definisce le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la modulistica e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile.

Successivamente, come previsto al punto 1.4 del citato allegato, il Commissario delegato provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati, entro 60 giorni dalla data dell'approvazione della modulistica, devono presentare la domanda di contributo con le modalità a tal fine stabilite.



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Di seguito, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla O.C.D.P.C. n. 1158/2025 ed in particolare di quanto disposto nell'Allegato C, che si intendono integralmente richiamati, sono riportate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo.

2. Pubblicità

L'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di contributo, il cui termine di 60 giorni decorre dalla data di approvazione delle presenti modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica, sarà oggetto di avviso pubblico sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e ne sarà data notizia al Soggetto attuatore ANCI Veneto. Il medesimo Soggetto Attuatore provvederà all'immediata pubblicazione dell'avviso, dandone tempestiva comunicazione ai Comuni Soggetti Attuatori, che a loro volta pubblicheranno sul proprio sito web l'avviso e informeranno immediatamente gli interessati con i mezzi ritenuti più idonei.

In ogni caso la conoscibilità della procedura si intende perfezionata con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'O.C.D.P.C. n. 1158/2025.

3. Uffici di riferimento

L'Organismo istruttore designato con Ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 20/10/2025 è l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura, che per la raccolta delle domande di contributo e relativa documentazione presentate dai soggetti interessati come indicato al punto 5 del presente documento si avvarrà dei Comuni Soggetti Attuatori nei cui territori sono ubicate le attività economiche e produttive colpite dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 1025/2023 e del coordinamento del Soggetto attuatore ANCI Veneto.

I Comuni Soggetti Attuatori provvederanno ad informare i soggetti interessati in merito all'O.C.D.P.C. n. 1158/2025 e alla presente Ordinanza Commissariale con i mezzi ritenuti più idonei, provvederanno poi all'istruttoria e inoltreranno le risultanze al Soggetto Attuatore ANCI Veneto, secondo i termini previsti.

Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", i Comuni Soggetti attuatori, ai fini del presente documento, comunicheranno con le aziende istanti esclusivamente tramite PEC. Solo in caso di effettiva e dimostrata impossibilità di trasmissione a mezzo PEC, le comunicazioni potranno avvenire a mezzo raccomandata A/R.

4. Soggetti che possono presentare domanda

In base all'art. 1.1 dell'Allegato C all'O.C.D.P.C. n. 1158 del 29 agosto 2025, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, sono legittimati alla presentazione della domanda le imprese titolari delle attività economiche e produttive, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. n. 1025/2025, già segnalati ai Comuni con gli appositi moduli C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" ovvero con i moduli C2 "Ricognizione dei danni subiti" entro i termini stabiliti da ciascun comune.

5. Termini e modalità per la presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda utilizzando il modello e i relativi allegati approvati con la presente Ordinanza **entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni** dalla data di approvazione delle presenti modalità tecniche e



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

della modulistica, effettuata con il presente atto.

La domanda, completa di tutti gli allegati previsti, è presentata dal richiedente al Comune Soggetto Attuatore in una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicata nel sito ufficiale del Comune, in tal caso fa fede la data di invio dell'e-mail certificata;
- spedita tramite raccomandata A/R all'indirizzo del Comune indicato nel sito ufficiale del Comune stesso e, in tal caso fa fede il timbro dell'ufficio ricevente. Alla domanda, debitamente sottoscritta in calce, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda è ritenuta valida e rilevante ai fini amministrativi esclusivamente se il modello di domanda stesso e tutti gli allegati sono sottoscritti con i correnti sistemi certificati di firma digitale.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune Soggetto attuatore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda, ovvero tramite raccomandata A/R qualora la domanda sia stata ricevuta in tale modalità, notiziando anche il Soggetto attuatore ANCI Veneto.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati, il Comune Soggetto Attuatore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile. Di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune Soggetto Attuatore tramite PEC ovvero tramite raccomandata A/R.

6. Moduli e allegati

- All. C.3.1 – Domanda di contributo
- All. C.3.2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- All. C.3.3 – Delega dei comproprietari
- All. C.3.4 – Perizia asseverata
- All. C.3.5 – Rendicontazione spese sostenute
- All. C.3.6 – Dichiarazione del proprietario
- All. C.3.7 – Dichiarazione del titolare di diritto reale
- All. C.3.8 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Schema controlli antimafia familiari conviventi
- DSAN mod A
- DSAN mod B

7. Istruttoria

I Soggetti attuatori Comuni provvedono all'istruttoria delle domande di contributo **entro 50 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande**, come previsto dall'allegato C della O.C.D.P.C. 1158/2025. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili, nelle modalità indicate nell'Allegato C, che si intende integralmente richiamato.

A seguire, il Comune Soggetto Attuatore trasmette le risultanze dell'istruttoria al Soggetto attuatore ANCI Veneto, che le raccoglie nella tabella riepilogativa dei contributi massimi



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dei modelli SRC1/SRC2 allegati all'O.C.D.P.C. n. 1158/2025, e le trasmette al Commissario Delegato.

Il Commissario Delegato trasmette immediatamente al Dipartimento della Protezione Civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dei modelli SRC1/SRC2 allegati all'O.C.D.P.C. n. 1158/2025.

Per ulteriori precisazioni riguardanti i seguenti punti, si rimanda all'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 1158/2025:

- Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi
- Controllo aiuti di stato e regime de minimis
- Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità
- Tipologie di danni ammissibili da contributo e criteri per la relativa determinazione
- Esclusioni
- Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo
- Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva
- Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario
- Indennizzi assicurativi e contributi da un altro ente pubblico
- Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica
- Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare
- Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda
- Controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

Si precisa che i dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.